



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

CORSI FORMAZIONE INSEGNANTI 2019/2020

▪ **Infanzia**

Nuove prospettive per il gioco inclusivo nella scuola

▪ **Infanzia e primaria**

Le parole chiave della motricità (0-11 anni)

Ad Al(a)ta Voce

"C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi d'antico" (L'aquilone, G. Pascoli): educare alla storia nella scuola dell'infanzia e nella primaria

Emozioni e apprendimento

Capire la grammatica: la teoria della valenza

▪ **Primaria**

Educare al dialogo e alla condivisione del pensiero: il contributo del metodo Lipman

If you cannot read, you cannot read to learn!

Didattica della musica

Quali scelte metodologico-didattiche per l'apprendimento del leggere e dello scrivere nella classe prima della scuola primaria?

Matematica dinamica: numeri e figure con la piegatura della carta e con GeoGebra

▪ **Primaria e secondaria di I° grado**

Numeri e figure con la piegatura della carta [online]

Geografia. Abitare la Terra, comprendere il Mondo

Didattica del cinema ed educazione visuale

▪ **Secondaria di I° e II° grado**

Parlare di disabilità a scuola: percorsi di cittadinanza nelle discipline

Innovazione e didattica digitale in ambiente IOS

▪ **Secondaria di II° grado**

La progettazione di percorsi in alternanza scuola lavoro per studenti con disabilità

▪ **Per tutti gli ordini e i gradi**

La dimensione del conflitto e le risorse in gioco. Le abilità sociali in una scuola "in relazione con"

Il Middle Management nelle scuole: un approccio interdisciplinare tra diritto, pedagogia e organizzazione
[Corso per dirigenti scolastici, vicari, docenti delegati, personale tecnico amministrativo]

Al termine dei corsi verrà rilasciato dalla segreteria CQIA l'attestato di frequenza.

Per info: scuola.cqia@unibg.it



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

INFORMAZIONI GENERALI COMUNI A TUTTI I CORSI

CALENDARIO E ORARI

Salvo laddove esplicitamente previsto diversamente, i corsi si svolgeranno il **venerdì pomeriggio a partire dal mese di ottobre 2019** con orario compreso tra le 15.00 e le 19.00.

ISCRIZIONI E PAGAMENTO

Per l'iscrizione a ciascun corso ogni insegnante dovrà compilare [il modulo al presente link](#) (che troverà anche al termine di ogni pagina di presentazione del corso) selezionando il corso prescelto **entro e non oltre il prossimo 15 giugno 2019**.

Una volta raggiunto il numero minimo di iscritti per l'attivazione del corso, il docente riceverà via email le istruzioni per il pagamento della quota prevista per il corso selezionato tramite le due modalità previste (bonifico bancario o carta del docente) e ulteriori informazioni (quali il calendario delle lezioni dettagliato, le aule ecc...).

N.B.

- 1) Senza il perfezionamento del pagamento l'iscrizione non sarà ritenuta valida.
- 2) Una volta effettuato il pagamento non sarà possibile richiedere il rimborso.

ULTERIORI RICHIESTE

Qualora singoli istituti scolastici o reti di scuole volessero proporre corsi di formazione (per un numero minimo di 20 persone) con una particolare tematica possono scrivere all'indirizzo email: scuola.cqia@unibg.it

Per ogni ulteriore informazione o richiesta di chiarimento è possibile contattare l'indirizzo email: scuola.cqia@unibg.it o contattare il CQIA al numero telefonico 035.205.2992 (martedì dalle 9.00 alle 13.00)



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Nuove prospettive per il gioco inclusivo nella scuola

Docenti: Serenella Besio, Nicole Bianquin, Daniela Bulgarelli

Destinatari: insegnanti scuola dell'infanzia

Numero min e max partecipanti: (min. 30 max 50)

Descrizione:

Il gioco è la dimensione principale della vita di ogni bambino e rappresenta il motore del suo sviluppo cognitivo, sociale, comunicativo e motorio. Esso è stato riconosciuto dall'ONU come diritto universale del bambino.

Negli ultimi anni la scuola (in particolare dell'infanzia e primaria) sembra trascurare questa attività, o tende a vederla soltanto come utile veicolo per raggiungere obiettivi didattici. Per conoscere meglio i bambini e il loro mondo, per conoscerne le potenzialità, è invece importante riscoprire la centralità del 'gioco per il piacere del gioco', declinato nelle sue varie tipologie e caratteristiche (cognitive e sociali) come la loro principale modalità di espressione e di apprendimento. Anche i bambini con disabilità, con i loro compagni, dovrebbero godere appieno delle opportunità di divertimento e di formazione che il gioco offre, ma in molti casi essi incontrano, nei contesti e negli strumenti di gioco, degli ostacoli importanti; a volte, trovano difficile instaurare relazioni ludiche con i loro pari e con gli adulti. Giocare è l'attività più naturale e anche la più complessa e articolata dell'infanzia. Si può imparare a giocare, a scegliere giochi più complessi e a stare con gli altri nel gioco in modo divertente e soddisfacente. L'insegnante svolge un ruolo cruciale, per migliorare questo aspetto della vita della classe: può promuovere il gioco, supportando e suggerendo situazioni nuove, più complesse e sorprendenti, può aiutare l'esplorazione di tipologie diverse di gioco, può favorire le relazioni fra i giocatori, in un'ottica collaborativa e inclusiva. Inoltre dovrebbe conoscere le caratteristiche che rendono accessibili e usabili gli ambienti e gli strumenti di gioco, così da poter scegliere responsabilmente e intervenire in modo appropriato ed efficace, al fine di favorire l'inclusione di tutti nell'attività di gruppo.

Obiettivi

- Acquisire consapevolezza intorno all'importanza del gioco per il piacere del gioco nel contesto e nel tempo della scuola.
- Conoscere le differenti tipologie di gioco (cognitivo e sociale), anche in relazione allo sviluppo del bambino
- Comprendere i differenti ruoli che l'adulto può assumere per divenire elemento facilitatore di gioco inclusivo.
- Sviluppare competenze sull'organizzazione di ambienti di gioco facilitanti e inclusivi.
- Sviluppare competenze riguardo alla scelta dei materiali e dei giocattoli.

Contenuti

- Gioco: criteri di analisi e *playfulness*
- Attività ludica e attività ludiforme
- Tipologie di gioco, nelle due prospettive, cognitiva e sociale
- Ruoli dell'adulto, da attivatore a compagno esperto di gioco
- Ambienti di gioco e giocattoli: adattamento e accessibilità
- Il gioco inclusivo a scuola

Metodologia

La presentazione degli aspetti teorici finalizzata all'acquisizione di conoscenze specifiche sarà alternata ad attività laboratoriali (che si avvarranno anche dell'uso di materiale video e di strumenti per l'osservazione) volta al raggiungimento di competenze nell'applicazione di prassi innovative per la realizzazione di contesti di gioco inclusivi a scuola, nella piena e consapevole partecipazione di bambini e adulti educatori.

Periodo di svolgimento: 10 incontri da 3 ore l'uno

Sede del corso: Università di Bergamo, piazzale s. Agostino/Pignolo

Altre informazioni utili: Nel caso di richieste provenienti da Istituti Comprensivi o Istituzioni scolastiche, la direttrice e le docenti sono disponibili per effettuare una rimodulazione collaborativa del programma, al fine di rispondere più direttamente alle esigenze formative e progettuali del committente.

È anche possibile costruire un progetto di ricerca-azione di durata maggiore ed estensione tematica più ampia sulla base delle necessità delle scuole.

Tot. ore: 30 ore



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **150,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Le parole chiave della motricità (0-11 anni)

Docente: Marisa Vicini, Elena Lingiardi

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria

Numero min e max partecipanti: min 20 – max 80

Descrizione:

- **Obiettivi**
Il corso intende evidenziare le potenzialità dell'educazione motoria nella fascia d'età 0-11 anni (nido - infanzia e primaria).
- **Contenuti**
Mediante attività, percorsi e progetti, strutturati dal semplice al complesso (curricolo verticale), si vogliono approfondire le parole chiave della motricità mostrando connessioni con gli apprendimenti di base (letto scrittura e calcolo), possibili adattamenti per i BES, indicazioni per la progettazione educativa.
(9 novembre). *Divertimento e regola*. Dal gioco tonico-emozionale al senso-motorio e simbolico. Giochi spontanei, semi-strutturati e strutturati (setting e materiali). Giochi tradizionali e di regole (cittadinanza attiva e regole).
(7 dicembre). *Coordinazione motoria*. Globale (percorsi) e segmentaria, occhio-mano (lanci e manipolazioni). Percezione di sé e del proprio corpo; schemi motori e posturali; combinazione di più schemi di movimento.
(10 gennaio). *Spazio*. Dallo spazio vissuto a quello topologico ed euclideo. Percezione del proprio orientamento nello spazio, dominanza e lateralità, binomi locativi, percorsi.
(7 febbraio). *Tempo*. Dalla percezione spontanea dei ritmi alla strutturazione ritmica. Filastrocche, canti e balli.
(6 marzo). *Espressione e comunicazione corporea*. Esprimersi col corpo, drammatizzazione, coreografie e danze. Ambientazione fantastica: metodo o contenuto?
(3 aprile). *Salute e attività fisica*. Ambiente naturale: parco giochi e giochi all'aperto. La sicurezza nei vari ambienti. Attività fisica e alimentazione.
(8 maggio). *Avvicinamento alla pratica sportiva*. Come avvicinarsi allo sport? I concetti di base: conoscenza, confronto, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, dalle attività di gruppo all'agonismo, fair play, sconfitta e vittoria, regole.
- **Metodologia**
Lezioni frontali e dialogate. Brainstorming, discussioni, lavori di gruppo. Sono previste esemplificazioni pratiche (da effettuare in un'aula grande dell'università).

Calendario:

Tot. ore: 21 ore per 7 lezioni di 3 ore

Altre informazioni utili:

Sono previste esemplificazioni pratiche (da effettuare in un'aula grande dell'università)

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **120,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

AD AL(A)TA VOCE. Introduzione alla lettura espressiva ad alta voce

Docenti: Gianni Trezzi (conduttore); Valentina Albertini (tutor d'aula)

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria

Numero min e max partecipanti: min 20 – max 30

Descrizione:

L'idea di un laboratorio sulla lettura ad alta voce per docenti delle scuole del territorio nasce dall'esperienza del conduttore (appassionato *leggistorie*) e dal suo interesse per il mondo della lettura, un mondo fatto di realtà infinite e di campionari di varia umanità, nonché dalla fiducia nelle sue grandi potenzialità quale strumento di crescita culturale (quindi, nel contempo, cognitiva e affettiva); dall'esperienza pluriennale maturata come leggistorie in scuole e biblioteche, inoltre, ha potuto percepire richieste più o meno esplicite, più o meno consapevoli, di un modo nuovo (meno *didattico*, più *emozionale*) di approcciarsi alla narrazione, soprattutto quando l'adulto si pone come mediatore tra il testo scritto ed il bambino (che nasce come ascoltatore e solo poi diventa, forse, lettore...). Da queste considerazioni emerge la convinzione che se si vuole sperare che il seme del buon lettore attecchisca è auspicabile rovesciare l'impostazione seguita fino ad ora dalla scuola: non si diventa automaticamente amanti dei libri solo perché si padroneggiano perfettamente gli strumenti della lettoscrittura (come conferma la persistenza di uno zoccolo duro di non-lettori nei Paesi avanzati -e purtroppo soprattutto in Italia- che risulta alquanto difficile scalfire), ma è possibile appassionarsi alla lettura se precocemente si è vissuta un'esperienza significativa di *innamoramento* dell'oggetto-libro.

L'obiettivo principale è quello di avviare i partecipanti ad una presa di coscienza dell'importanza della lettura ad alta voce dell'adulto verso i bambini e fornire strumenti essenziali per mettere in pratica una lettura espressiva efficace ed incisiva (elementi tecnici essenziali per la lettura ad alta voce: respirazione, modulazione del suono, interpretazione, caratterizzazione; elementi metodologici: scelta del testo, preparazione del setting, gestione del gruppo di ascolto). Attraverso l'uso della voce e di alcune tecniche di animazione di base è possibile riscoprire la bellezza della lettura come rito collettivo, chiave d'accesso ad un *approccio affettivo* al testo. Con la lettura ad alta voce dell'adulto, la parola scritta prende vita e sollecita la partecipazione dei bambini, stimolandone l'immaginazione, educandone e migliorandone la capacità di ascoltare. Con il laboratorio si vuole fornire conoscenze e avviare la costruzione di abilità/competenze che possano essere successivamente sviluppate in proprio dai partecipanti, favorendone una spendibilità immediata nel contesto scolastico in cui si troveranno ad operare docenti, aumentando la consapevolezza della forza simbolica e reale di tale pratica. In particolare si favorirà l'acquisizione di tecniche di base per la lettura ad alta voce, nell'ottica di uno sviluppo delle capacità espressive, creative e di risonanza emotiva che ognuno di noi possiede naturalmente. Tutto questo con l'obiettivo prioritario di favorire l'interesse del discente verso una lettura che non sia pura decodifica, bensì esperienza di intensa partecipazione umana, perché se si vuole sperare di educare futuri lettori è fondamentale "dare alla lettura una valenza affettiva forte, indelebile, precoce, nell'esperienza di vita del bambino contribuendo a creare intorno alla lettura, un ambiente favorevole alla formazione del piacere di leggere." (R. Valentino Merletti, 1996).

Calendario:

4/10, 8/11, 6/12, 10/1, 7/2, 6/3, 3/4, 8/5.

Tot. ore: 16 ore

Altre informazioni utili:

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **120,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).

**"C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi d'antico" (L'aquilone, G. Pascoli):
educare alla storia nella scuola dell'infanzia e nella primaria.**

Docente: Marcello Bertoli

Università degli studi di Bergamo
CQIA Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
via Pignolo 123 - 24129 Bergamo
scuola.cqia@unibg.it
T. 035.205.2992 (martedì dalle 9.00 alle 13.00)



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Destinatari: scuola dell'infanzia, scuola primaria

Numero min e max partecipanti: min 20 – max 150

Descrizione:

- **Obiettivi**
Il corso permetterà di approfondire le ultime e più recenti tecniche di insegnamento della storia (in particolare della storia antica) nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria; obiettivo principale del corso è acquisire tali tecniche e comprendere come sia cambiato, oggi, l'insegnamento della storia grazie anche all'aiuto dei nuovi strumenti tecnologici.
- **Contenuti**
Il corso verrà articolato nei seguenti punti:
 1. La mente laboratoriale e la didattica per competenze: il ruolo formativo della storia antica nella scuola dell'infanzia e primaria; come e perché insegnare la storia per educare alla convivenza civile e alla cittadinanza
 2. Il valore formativo del laboratorio di storia
 3. Progettare il curricolo di storia: alcune grandi tematizzazioni e proposte laboratoriali
 4. Il manuale come strumento per la didattica laboratoriale: pregi e difetti
 5. L'importanza delle fonti nella didattica di laboratorio;
 6. Il ruolo degli strumenti tecnologici nell'insegnamento della storia: il laboratorio 2.0
 7. Il laboratorio nei luoghi di memoria
 8. Il laboratorio come didattica del prodotto
- **Metodologia**
Il corso verrà erogato in forma di brevi presentazioni, che lasceranno spazio ad ampi momenti di dialogo e di confronto in stile seminariale; il lavoro sarà, inoltre, caratterizzato dalla presenza di momenti laboratoriali che permetteranno di mettere in pratica le tecniche di volta in volta esaminate.

Calendario: 4-10; 8-11; 6-12; 10-1; 7-2; 6-3; 3-4; 8-5

Tot. ore: 16 ore

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **120,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Emozioni e apprendimento

Docenti: Ilaria Castelli, Edoardo Alfredo Bracaglia

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria

Numero min e max partecipanti: min 20 – max 60

Descrizione:

- Obiettivi
Presentare e analizzare La relazione educativa come risorsa per il processo di insegnamento-apprendimento.
- Contenuti
I incontro: La relazione educativa: aspetti generali e significati del quotidiano
II incontro: Costruire fiducia per creare apprendimenti
III incontro: Emozioni in classe: la relazione e la regolazione emotiva nei percorsi di apprendimento-insegnamento nella scuola dell'infanzia
IV incontro: Rappresentare, riflettere, trasformare: il ruolo della mentalizzazione nel contesto scolastico dell'infanzia
V incontro: Emozioni in classe: la relazione e la regolazione emotiva nei percorsi di apprendimento-insegnamento nella scuola primaria
VI incontro: Rappresentare, riflettere, trasformare: il ruolo della mentalizzazione nel contesto scolastico della scuola primaria
VII incontro: La relazione tra sistemi: guidare il cambiamento intanto che cambiamo noi stessi
- Metodologia
Laboratorialità ed interattività, proiezione slide e filmati, discussione casi, riflessioni metodologiche e pratiche.

Calendario:

venerdì da dicembre a giugno

Tot. ore: 21 ore

Altre informazioni utili:

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **120,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Capire la grammatica: la teoria della valenza

Docente: Federica Venier

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado

Numero min e max partecipanti: min 20 – max 100

Descrizione:

- Obiettivi
Obiettivo degli incontri è quello di abituare ad una riflessione grammaticale e testuale sintetica e coerente, che consenta di passare dalla frase al testo e fornisca gli strumenti per l'analisi e la costruzione di quest'ultimo.
- Contenuti
A partire dalla centralità della teoria del verbo e dunque della teoria della valenza il corso esaminerà anche le altre parti del discorso, i tipi di frase (frase predicativa e presentativa e frasi marcate) e i meccanismi base di costruzione del testo.
- Metodologia
Lezioni frontali e confronto diretto con il lavoro che i docenti-allievi svolgono nelle loro classi.

Calendario:

5 venerdì consecutivi del primo semestre (ottobre-dicembre), per assicurare una continuità che gli incontri mensili non permettono.

Tot. ore: 10 ore

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **100,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Educare al dialogo e alla condivisione del pensiero: il contributo del metodo Lipman

Docente: Sonia Claris

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria

Numero min e max partecipanti: min 20 – max 30

Descrizione:

- Obiettivi
Conoscere il contributo di M. Lipman; esperire pratiche dialogiche rielaborate in chiave riflessiva; ipotizzare e progettare possibili attività laboratoriali con alunni di scuola dell'infanzia e primaria.
- Contenuti
Dialogo, formulazione della domanda di ricerca, redazione dell'agenda delle domande, attività ludiche e di interazione.
- Metodologia
Il corso di formazione intende introdurre alla metodologia dell'educare al dialogo e alla condivisione del pensiero, seguendo l'approccio definito P4c (Philosophy for Children) e che fa capo alle teorie di M. Lipman, filosofo e logico americano. Si esploreranno il pensiero critico, creativo e di cura (caring) mediante situazioni esperienziali che, una volta rielaborate mediante momenti di debriefing, potranno essere trasportate in ambiente scolastico, sia per bambini della scuola primaria che della scuola dell'infanzia.

Calendario:

da marzo a maggio, due venerdì al mese per un totale di 6 appuntamenti da 3 ore ciascuno

Tot. ore: 18 ore

Altre informazioni utili:

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **120,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

If you cannot read, you cannot read to learn!

Docente: Daniela Caserta

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria

Numero min e max partecipanti: min 20 – max 40

Descrizione:

- Obiettivi
Offrire strumenti didattici per un apprendimento ludico ed efficace della lingua inglese che includa: ascolto, lettura, scrittura e conversazione. L'inglese proposto come lingua viva nelle scuole.
- Contenuti
Systematic Synthetic Phonics, storytelling, Cili, teorie di apprendimento della lingua straniera.
- Metodologia
Approccio laboratoriale che farà attenzione ad offrire basi teoriche utili per trovare strategie di applicazione concreta in aula. Esempi, tecniche e materiali per un avvio rapido in aula verso la competenza di comunicazione in inglese.

Calendario:

Venerdì 10 gennaio, 7 febbraio, 6 marzo, 3 aprile, 8 maggio

Tot. ore: 15 ore + FAD

Altre informazioni utili: verranno forniti materiali aggiuntivi di approfondimento per la Formazione a distanza (FAD)

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **120,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Didattica della musica

Docente: Maurizio Anselmo Gavazzoni

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I° grado

Numero min e max partecipanti: min 20 – max 60

Descrizione:

- Obiettivi

Sviluppare nei soggetti le potenzialità latenti sia di tipo espressivo che cognitivo, offrendo loro, attraverso questa attività, il maggior numero di occasioni possibili di gratificazione, di realizzazione e di socializzazione;

favorire attraverso giochi musico-interdisciplinari, il miglioramento delle capacità di base, ovvero delle facoltà senso-percettive, mnemoniche, logico-matematiche, di coordinamento oculo-audio-motorio e spazio-temporale, nonché delle capacità ortofoniche e del linguaggio, con eventuale avvio alla lettura verbale, alla pre-lettoscrittura secondo il metodo ritmo-vocalico del M.° G. Bianchi e al calcolo logico-matematico;

stimolare alla conoscenza funzionale del proprio corpo mediante giochi musico-psicomotori, al fine di migliorare il coordinamento motorio globale, la prontezza dei riflessi, insieme alla manualità fine e alla dominanza;

educare al Suono e alla Musica mediante l'uso del corpo, della voce, delle percussioni di facili strumenti melodici, delle tastiere, esprimendosi in modo globale allo scopo di facilitare l'apprendimento di facili regole conoscitive di base - la conoscenza della quali stimolerà gli allievi a operare in modo gratificante e secondo l'espressione creativa di ognuno – favorendo, inoltre, il graduale e crescente possesso delle strutture musicali come condizione indispensabile per un naturale e precoce passaggio dallo stadio globale imitativo pseudo-creativo a quello cosciente-creativo.

- Contenuti

Riconoscendo la musica come uno dei mezzi più idonei per stimolare in modo interdisciplinare lo sviluppo delle facoltà cognitive e creative dell'individuo, ho avvertito l'esigenza di proporre un corso propedeutico di Educazione al Suono e alla Musica, un laboratorio ludico-musico interdisciplinare mirato e creativo della musica e un laboratorio di musicoterapia.

Le diverse proposte presentano programmi differenziati e dinamizzanti, rivolti sia agli alunni della Scuola dell'Infanzia, sia a quelli della Scuola Primaria.

Allo scopo di costituire non solo le basi più naturali nell'avvicinamento al suono, alla musica, ai flussi interdisciplinari e alle pratiche strumentali, propongo di:

stimolare la formazione-aggiornamento con tirocinio sul campo dei docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e di Istituti Musicali;

sperimentare l'attivazione di percorsi educativi in cui la musica costituisca un'esperienza continuativa, fondata su nuove basi interdisciplinari e globali, e su criteri metodologici adeguati ai diversi livelli educativo-formativi, in relazione alle specifiche fasi dell'età evolutiva.

Il progetto propone un sistema per avvicinare piacevolmente i bambini alla scuola, all'apprendimento scolastico, avviandoli ai saperi attraverso una stimolante esperienza ludico-musicale di carattere interdisciplinare, incentrata su stimolazioni sensoriali e percettive capaci di guidare all'espressione cognitiva e alla razionalità.

L'opera consentirà agli educatori della Scuola dell'Infanzia di realizzare un avvincente e vincente raccordo con la Scuola Primaria, costruendo per i bambini un facile ponte verso la letto-scrittura, il calcolo logico-matematico, la psicomotricità fine e l'autoregolazione.

Altrettanto efficacemente permetterà agli insegnanti della Primaria di accompagnare gli allievi nel percorso formativo, utilizzando pratiche attive che favoriscano il superamento di eventuali difficoltà negli ambiti linguistico, logico, motorio, espressivo e relazionale.

In questo contesto, anche le figure specialistiche – logopedisti, fisio-psicomotricisti, pedagogisti, psicologi – accanto ad animatori e assistenti sociali, potranno arricchire le loro tecniche con attività articolate, atte a innalzare la soglia d'attenzione e quindi a facilitare nel bambino i processi di apprendimento; gli insegnanti di materie musicali, mediante l'uso consapevole del ritmo, potranno favorire l'assimilazione dei prerequisiti e dei requisiti utili all'acquisizione delle tecniche strumentali e della teoria musicale, intesa non solo come solfeggio, ma anche come armonia.

Infine, i genitori potranno partecipare attivamente e, soprattutto, in modo mirato e funzionale, all'educazione dei figli, ritagliando momenti di interazione costruttiva, in cui fare insieme possa diventare fare insieme per un fine comune.



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Questa metodologia si propone di stimolare in modo interdisciplinare lo sviluppo delle facoltà senso-motorie/espressive/cognitive e, soprattutto, creative, favorendo l'insegnamento propedeutico di qualsiasi pratica strumentale.

Al fine di svilupparne al massimo le potenzialità, le ricchezze e le varie possibilità di applicazione a livello interdisciplinare, propongo – utilizzando in modo espressivo e creativo il corpo, la voce, la parola, il segno, il simbolo e facili strumenti a percussione e a tastiera – di raggiungere (mantenendo inalterate le necessarie tappe del percorso didattico-educativo), attraverso la gradualità ed il rispetto delle caratteristiche psicofisiche dell'allievo nelle varie fasce di età, un graduale e crescente possesso delle strutture musicali e non.

Esperienze di musica d'insieme favoriranno inoltre lo sviluppo dell'orecchio ritmico/melodico/armonico e timbrico, contribuendo in questo modo a creare le condizioni indispensabili per un naturale e precoce passaggio dallo stadio globaleimitativo e pseudo-creativo a quello cosciente-creativo.

Tra i temi:

- Il "metodo bianchi"

- L'attività musico-interdisciplinare come stimolazione allo sviluppo delle facoltà senso-motorie/linguistiche/logico-matematiche ed espressive

- La didattica inclusiva attraverso l'esperienza musico-interdisciplinare

- Il laboratorio ludico-musico interdisciplinare mirato e creativo del suono e della musica come progetto di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

- Metodologia

Criteri metodologici: J. Dalcroze, C. Orff, Z. Kodály, G. Bianchi, M. A. Gavazzoni.

Calendario:

Ottobre 2019 – marzo 2020

Tot. ore: 14 ore

Altre informazioni utili:

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **120,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Quali scelte metodologico-didattiche per l'apprendimento del leggere e dello scrivere nella classe prima della scuola primaria? Dalla riflessione sulle pratiche alla conquista di una rinnovata consapevolezza

Docente: Lafranconi Adriana

Destinatari: Insegnanti scuola primaria

Numero min e max partecipanti: min 30 max 60

Descrizione:

Obiettivi:

- Favorire nei docenti la consapevolezza delle ragioni del loro agire in relazione all'insegnamento del leggere e dello scrivere in classe prima
- Potenziare la comprensione della complessità del processo di apprendimento della lettura e della scrittura per gli allievi della prima classe
- Fornire strumenti culturali per l'analisi critica dei vari metodi, al fine del loro impiego in relazione ai bisogni formativi degli allievi.

Contenuti

- Ragioni sottese alla scelta del metodo per insegnare la lettoscrittura in classe prima
- Relazione fra metodi di apprendimento e capacità degli allievi
- Confronto fra metodi
- La concettualizzazione spontanea della lingua scritta
- Possibili integrazioni fra approcci metodologici differenti
- Apprendimento della lettoscrittura con bambini in situazione di BES

Metodologia

- Confronto fra le concezioni dei docenti sul tema dell'apprendimento del leggere e dello scrivere in classe prima e contributo in merito della letteratura psicopedagogica-didattica
- Analisi critica di esperienze di insegnamento/apprendimento in classe prima
- Dalla riflessione sull'esperienza alla ricerca di criteri utili a orientare in chiave pedagogica l'azione didattica nell'insegnamento del leggere e dello scrivere in classe prima

Calendario: (ipotesi)

Settembre : 6 – 20

Ottobre : 4 – 18

Novembre : 15 - 30

3 h a incontro

Tot. ore: 18 ore

Altre informazioni utili:

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **120,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Matematica dinamica: numeri e figure con la piegatura della carta e con GeoGebra

Docente: Antonio Criscuolo collaboratore del Centro MatNet

Destinatari: insegnanti di scuola primaria.

Numero min e max partecipanti: (20 – 40)

Descrizione del corso

Obiettivi

- Conoscere ed applicare elementari tecniche origami per la costruzione di figure piane e solide.
- Riflettere e sperimentare su come trattare concetti e metodi matematici con modalità laboratoriali basate sulla piegatura della carta.
- Conoscere ed utilizzare GeoGebra come ambiente d'apprendimento e strumento per attività laboratoriali.
- Riflettere e sperimentare su come trattare concetti e metodi matematici con modalità laboratoriali basate su software di matematica dinamica.

Contenuti

Strumenti e tecniche

- L'ambiente d'apprendimento della piegatura della carta: la tecnica di piegatura, tipi di pieghe, gli assiomi della geometria origami.
- L'ambiente d'apprendimento GeoGebra: vista grafica e vista algebra, l'input geometrico, strumenti e comandi principali, animazioni, vista grafica 3D.

Attività di aritmetica e di geometria

- Le costruzioni geometriche fondamentali
- Numeri interi, frazioni, numeri razionali e irrazionali.
- Congruenza di figure piane
- Il triangolo equilatero, il triangolo rettangolo isoscele, i triangoli rettangoli 30° - 60° .
- Parallelogrammi e poligoni regolari.
- Equivalenza di figure piane e Tangram.
- Misure di perimetri ed aree.
- Costruzione di poliedri e concetto di regolarità.
- Misure dell'estensione superficiale e del volume di poliedri.

Metodologia

Le modalità di conduzione del corso sono strettamente funzionali al carattere operativo e laboratoriale degli strumenti e delle tecniche didattiche che si andranno a presentare. Quindi a brevi esposizioni introduttive dei temi seguiranno esercitazioni guidate e attività laboratoriali da cui si prenderà spunto per considerazioni e discussioni sui contenuti matematici proposti e sul loro insegnamento.

Calendario: n. 6 incontri al giovedì dalle 16:45 alle 18:45 nel periodo ottobre-dicembre 2019.

Tot. ore: 12 ore

L'attestato certificherà sia la partecipazione alle attività svolte in presenza sia a quelle svolte a distanza.

Modalità di iscrizione

Per l'iscrizione al corso sono previste **60,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Geografia. Abitare la Terra, comprendere il Mondo

Docenti: Renato Ferlinghetti, Roberta Villa, Daniele Mezzapelle

Destinatari: scuola primaria; sec. di I grado; sec. di II grado

Numero min e max partecipanti: min 20 – max 50

Descrizione:

- Obiettivi

Il ciclo di incontri mira ad innescare ed accrescere nei docenti con cui si conversa, una consapevolezza geografica proveniente dal vissuto quotidiano, talvolta sfuggente ma certamente rilevante per attivare delle buone pratiche didattiche della geografia. Il titolo, infatti, esplicitando una non sempre scontata differenza tra Terra e Mondo, racchiude gli intenti di arricchire, tramite il valore aggiunto del dialogo, tutti gli interlocutori coinvolti creando un sistema di scambio esperienziale e biunivoco.

- Contenuti

I contenuti sono ad ampio raggio e coprono diversi ambiti della disciplina. Si spazia da una scalarità geografica, adottata anche in una visione dinamica ovvero temporale, che permette una diversa lettura dei fenomeni, fino a temi più attuali come le ricadute economiche e politiche che la relazionalità terra-mare apportano, senza tralasciare i dettami e le curiosità didattiche della cartografia. Gli altri temi riguardano: il processo di territorializzazione, la sostenibilità, le dinamiche globali e la nuova concezione dello spazio.

- Metodologia

Gli incontri saranno fortemente basati sulla forma del dialogo interattivo. Ad una breve introduzione delle tematiche e di alcune piste di analisi, si intende provocare una discussione tra i partecipanti, tesa ad apportare e confrontare le varie esperienze didattiche sul tema in trattazione, ricavandone suggestioni e possibili nuovi punti di vista.

A seconda del numero di partecipanti si provvederà a lavorare per gruppi di scuola primaria, media e secondaria superiore.

Calendario:

primo venerdì del mese (salvo chiusure e festività) – 4.10.19; 8.11.19; 6.12.19; 11.01.20; 7.02.20; 6.03.20(ipotesi).

Tot. ore: 14 (due ore per 7 settimane)

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **120,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Didattica del cinema ed educazione visuale

Docenti: Barbara Grespi, Giuseppe Previtali

Destinatari: scuola primaria, scuola secondaria di I° grado

Numero min e max partecipanti: min 20 – max 30

Descrizione:

- Obiettivi

Il corso si propone di offrire a chi già operi nel settore dell'educazione una serie di principi metodologici e - soprattutto - di esempi pratici per progettare interventi didattici legati al cinema e all'audiovisivo più in generale. Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito principi-guida utili a: scegliere e discutere un film in classe, utilizzare il cinema non solo come supporto ai contenuti didattici ma anche come momento di educazione al visivo, guidare gli studenti nella realizzazione di semplici prodotti audiovisivi etc.

- Contenuti

Didattica con il cinema, didattica del cinema ed educazione al visivo. Il ruolo del cinema e dei media visivi nella scuola contemporanea

Analizzare, comprendere, rielaborare un film: come e perché scegliere un film per la classe; lavorare sulla memoria iconica del film e sulle competenze di spettatori. Manipolare il film e appropriarsene: comprendere e riutilizzare la struttura narrativa, i personaggi, i tempi e i luoghi del film. Il ruolo delle forme visive e la posizione assunta dallo spettatore: comunicare con lo stile espressivo.

Fare cinema a scuola: realizzare giocattoli ottici (p.e. zootropio). L'audiovisivo a scuola: limiti tecnici e consigli pratici; esempi di produzioni sostenibili. Il caso dell'animazione in stop-motion. Scrivere e realizzare un prodotto audiovisivo, dallo storyboard al montaggio. Quali generi? Estetiche del videofonino ed educazione al video nell'era social.

- Metodologia

Lezione seminariale, visione e commento di materiali audiovisivi.

Calendario: 8/11; 6/12; 10/01; 7/02

Tot. ore: 12 ore

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **100,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Numeri e figure con la piegatura della carta

Corso on line. Modalità e-learning asincrona su piattaforma Moodle

Docenti: prof. Antonio Criscuolo e docenti, tutor ed esperti collaboratori del Centro MatNet-CQIA

Destinatari: insegnanti del primo ciclo d'istruzione

Numero min e max partecipanti: (min 100 max 300)

Descrizione

Il corso è rivolto ad insegnanti del primo ciclo che intendono introdursi all'uso della piegatura della carta nella didattica della matematica.

Il corso, che verrà erogato in modalità E-learning asincrona su piattaforma Moodle, è strutturato in Modulo I (comune) e Modulo II (distinto per insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado).

Sono previste presentazioni video e videolezioni e la partecipazione ad una classe virtuale condotta da un tutor.

Obiettivi

- Conoscere ed applicare elementari tecniche origami per la costruzione di figure piane e solide.
- Riflettere e sperimentare su come trattare concetti e metodi matematici con modalità laboratoriali basate sulla piegatura della carta.

Contenuti

Strumenti e tecniche

- L'ambiente d'apprendimento della piegatura della carta: la tecnica di piegatura, tipi di pieghe, gli assiomi della geometria origami.

Attività di aritmetica e di geometria

- Le costruzioni geometriche fondamentali
- Numeri interi, frazioni, numeri razionali e irrazionali.
- Congruenza di figure piane
- Il triangolo equilatero, il triangolo rettangolo isoscele, i triangoli rettangoli $30^\circ - 60^\circ$.
- Parallelogrammi e poligoni regolari.
- Equivalenza di figure piane e Tangram.
- Misure di perimetri ed aree.
- Costruzione di poliedri e concetto di regolarità.
- Misure dell'estensione superficiale e del volume di poliedri.

Metodologia

Le modalità di conduzione del corso sono strettamente funzionali al carattere operativo e laboratoriale delle tecniche didattiche che si andranno a presentare. Le video-lezioni e le video-presentazioni si baseranno quindi su brevi esposizioni introduttive dei temi proposte seguite da video-esercitazioni guidate. La piattaforma e-learning prevede l'attivazione di classi virtuali, condotte da tutor che assisteranno i partecipanti nello svolgimento delle attività laboratoriali, con una sezione dedicata alla condivisione di schede didattiche e diagrammi di piegatura e un forum generale, condotto dai docenti del corso, che ospiterà le discussioni sui contenuti matematici proposti e sul loro insegnamento.

Periodo di svolgimento: 30 settembre 2019 – 10 Gennaio 2019

Tot. ore:

Numero ore certificate

- Certificazione di frequenza (16 ore per l'accesso ai video dell'intero corso)
- Certificazione di frequenza e partecipazione (16 ore più le ore di partecipazione alle attività a distanza:
 - 4 ore interventi e contributi nella classe virtuale;
 - 6-14 ore per la sperimentazione in classe di un'attività con elaborazione di un resoconto didattico.

Costi e modalità di iscrizione

Per l'iscrizione al corso sono previste **80,00 €**.

Appendice

Descrizione dei materiali formativi

Materiali formativi

- Presentazioni video. Videolezioni. Video di piegatura di modelli origami.
- Diagrammi di piegatura. Costruzioni GeoGebra.



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

- Schede attività laboratoriali. Articoli e documentazione didattica
- Modulo I Modulo introduttivo Scuola primaria e secondaria di I grado**

8 Presentazioni video da 20'-25' (3 h)
12 Video di piegatura modelli 2' - 5' (1 h)

Modulo II A Scuola primaria

8 Presentazioni video da 20'-25' (3 h)
12 Video di piegatura modelli 2' - 5' (1 h)

Modulo II B Scuola secondaria di I grado

8 Presentazioni video da 20'-25' (3 h)
12 Video di piegatura modelli 2' - 5' (1 h)

Durata trasmissione contenuti: 8 ore

Tempo per la fruizione dei contenuti on line 16 ore on line.

Materiali da produrre

- 24 Presentazioni video da 20'-25'
- 36 Video di piegatura modelli 2' - 5'

Numero di video presentazioni per corso: 16

Durata standard del corso: 12 settimane / uno/due video presentazioni a settimana

Piattaforma e-learning Moodle con gruppi di 30 - 40 corsisti assistiti da un tutor per l'intera durata del corso

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Parlare di disabilità a scuola: percorsi di cittadinanza nelle discipline

Docenti: Serenella Besio, Nicole Bianquin, Fabio Sacchi

Destinatari: insegnanti della scuola secondaria di I e II grado

Numero min e max partecipanti: (min 20 max 60)

Descrizione

Nel 1977 l'Italia ha sancito l'inserimento degli alunni con disabilità nelle 'classi di tutti', permettendo agli studenti con e senza disabilità di crescere fianco a fianco. Nonostante questo processo sia stato avviato da tempo, i cittadini italiani esprimono ancora difficoltà a instaurare relazioni positive con le persone con disabilità. Le scuole possono avere un ruolo fondamentale nel promuovere atteggiamenti positivi nei confronti delle persone con disabilità del resto, è la stessa Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (ONU, 2006) ad attribuire al sistema educativo un ruolo centrale nel rafforzare atteggiamenti positivi e di rispetto sin dalla più tenera età, promuovendo programmi di formazione per l'aumento della consapevolezza riguardo alle persone con disabilità e ai loro diritti.

È dunque necessario condurre una riflessione sistematica su come la scuola possa farsi promotrice di atteggiamenti positivi nei confronti della disabilità. L'inserimento della tematica della disabilità all'interno delle attività curricolari delle diverse discipline non può avvenire al di fuori di una riflessione iniziale sulle competenze. A tal proposito la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 individua otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, valutandole come necessarie e fondamentali per ogni cittadino al fine di inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo e che dovranno essere acquisite durante il periodo obbligatorio di istruzione e formazione. Tra le competenze chiave individuate sono incluse le competenze sociali e civiche, che rappresentano l'orizzonte di senso entro cui formulare azioni didattiche aventi la finalità di modificare gli atteggiamenti dei ragazzi nei confronti delle persone con disabilità.

Una proposta in tal senso potrebbe essere quella di parlare di disabilità all'interno del curriculum inserendo questa tematica in ogni disciplina arricchendo, così, i percorsi formativi degli studenti per modificarne gli atteggiamenti verso la disabilità e sviluppare competenze sociali e civiche.

Obiettivi

- Conoscere i principali riferimenti normativi e i principali documenti inerenti le competenze di cittadinanza.
- Conoscere le principali teorie relativamente alla formazione e alla modificazione degli atteggiamenti.
- Analizzare il ruolo della scuola nella formazione e modificazione degli atteggiamenti nei confronti della disabilità.
- Progettare l'inserimento della tematica della disabilità all'interno delle attività curricolari delle diverse discipline scolastiche.

Contenuti

- La Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006
- Le Indicazioni Nazionali per il curriculum
- I PTOF delle Istituzioni Scolastiche dei partecipanti
- Il costrutto di 'atteggiamento', formazione, modificazione e sua rilevazione.
- Il ruolo nella scuola nella formazione e modificazione degli atteggiamenti.
- Esempio di curriculum: come inserire la tematica della disabilità nelle diverse discipline
- Eventuale sperimentazione del curriculum progettato
- Valutazione della sperimentazione

Metodologia

La presentazione degli aspetti teorici finalizzata all'acquisizione di conoscenze specifiche sarà alternata ad attività laboratoriali volte alla progettazione di percorsi relativi alla tematica della disabilità all'interno delle discipline scolastiche. Vi sarà anche la possibilità di una sperimentazione e valutazione degli interventi e la loro raccolta al fine di realizzare un curriculum per parlare di disabilità in classe.

Periodo di svolgimento e calendario: 10 incontri da 3 ore l'uno

Sede del corso: Università di Bergamo, piazzale s. Agostino/Pignolo

Tot. ore: 30 ore

Altre informazioni utili:



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Nel caso di richieste provenienti da Istituti Comprensivi o Istituzioni scolastiche, la direttrice e i docenti sono disponibili per effettuare una rimodulazione collaborativa del programma, al fine di rispondere più direttamente alle esigenze formative e progettuali del committente.

È anche possibile costruire un progetto di ricerca-azione di durata maggiore ed estensione tematica più ampia sulla base delle necessità delle scuole.

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **150,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Innovazione e didattica digitale in ambiente IOS

Docenti: Andrea Maricelli, Denis Feletto, Antonio Iemma

Destinatari: insegnanti della scuola secondaria di I e II grado

Numero min e max partecipanti: (min 20 max 30)

Descrizione

Obiettivi

Apprendere i fondamenti di alcuni dei più diffusi metodi innovativi di insegnamento e la loro declinazione nell'uso quotidiano di iPad. Apprendere le basi e le potenzialità dell'utilizzo di iPad in classe. Acquisire competenza sulle funzioni di accessibilità e inclusione di iPad, oltre che su App specifiche per alunni con BES e DSA.

Contenuti

Uso di iPad in classe e delle più diffuse App didattiche in ambiente Apple, per docenti e studenti, considerando anche le funzioni specifiche per alunni BES e DSA. Lezioni specifiche saranno dedicate al "Metodo maieutico" del dott. Daniele Novara, alla classe capovolta, agli episodi di Apprendimento situato del Prof. Cesare Rivoltella, sempre considerando la declinazione di questi metodi in senso digitale. Altre sessioni saranno dedicate ai nuovi ambiti del Coding e della didattica attraverso Realtà Aumentata e Virtuale.

Metodologia

Ogni sessione sarà così strutturata: ad una parte dimostrativa sull'uso di una certa App e illustrativa di un certo paradigma didattico seguirà una parte laboratoriale all'interno della quale gli allievi potranno creare contenuti e sperimentare immediatamente quanto appreso, declinando ciascun metodo sia nella didattica digitale che nelle proprie discipline. Durante il periodo tra una sessione e l'altra sarà attiva una piattaforma per la comunicazione costante con i docenti. A causa del carattere laboratoriale, per garantire efficacia, il numero massimo di partecipanti è fissato a 30.

Periodo di svolgimento: 10 sessioni da 4 ore l'una, due al mese, ogni due settimane, a partire da ottobre

Sede del corso: Università di Bergamo, piazzale s. Agostino/Pignolo

Tot. ore: 40 ore

Altre informazioni utili:

Gli allievi privi di proprio personale supporto hardware, saranno dotati di adeguata strumentazione in prestito.

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **150,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

La progettazione di percorsi in alternanza scuola lavoro per studenti con disabilità

Docenti: Serenella Besio, Fabio Sacchi

Destinatari: insegnanti della scuola secondaria di II grado

Numero min e max partecipanti: (min 20 max 30)

Descrizione

Il tasso di inoccupazione delle persone con disabilità, acuito dal momento di crisi che sta investendo il tessuto economico del nostro Paese, le profonde trasformazioni che riguardano il lavoro (attualmente interessato dalla quarta rivoluzione industriale), la pervasività delle nuove tecnologie ed il rischio ad esse associato di ingenerare nuove forme di esclusione sociale e lavorativa, la nascita di nuove identità lavorative e le ritrosie da parte delle aziende ad assumere persone con disabilità richiedono un profondo ripensamento sulle modalità con cui queste vengono progressivamente avvicinate al mondo lavorativo. In particolare, si rende necessario superare quegli approcci, di tipo meramente *addestrativo*, ossia basati principalmente sull'adattamento della persona con disabilità al contesto in cui esplicare una specifica mansione, e che rischiano una ulteriore proliferazione come risposta all'obbligatorietà dei percorsi di alternanza scuola lavoro sancita dalla legge 107/2015. Occorre invece, attingendo alla ricchezza della riflessione pedagogica sull'alternanza formativa e sull'alternanza scuola lavoro, concentrare l'attenzione sulla progettazione, attuazione e valutazione di percorsi formativi che siano capaci di integrare conoscenze teoriche e pratiche apprese in differenti contesti formativi, che permettano la scoperta di interessi, attitudini e che mirino alla crescita integrale della persona, allo sviluppo della sua autonomia e delle sue capacità di orientamento andando a definire un progetto di vita che consenta di fare fronte alla complessità e ai repentini cambiamenti del mondo. Proprio all'interno di una simile prospettiva si colloca l'interesse della presente proposta formativa orientata alla progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi di alternanza scuola lavoro che siano capaci di incrementare sia le opportunità lavorative sia le capacità di orientamento per tutti gli studenti inclusi quelli con disabilità.

Obiettivi

- Analizzare i principali riferimenti normativi relativi all'alternanza scuola lavoro.
- Riflettere su esperienze di alternanza realizzate nelle scuole dei partecipanti.
- Conoscere i principali dispositivi didattici per l'alternanza.
- Identificare, ai fini della progettazione di percorsi in alternanza, le competenze attese, i bisogni formativi degli studenti con disabilità, le richieste del mercato locale, il profilo professionale dei tutor aziendali e scolastici.
- Progettare percorsi in alternanza scuola lavoro per studenti con disabilità.
- Valutare i percorsi in alternanza progettati.

Contenuti

- I principali riferimenti normativa sull'alternanza scuola lavoro
- Gli attori dell'Alternanza (studenti, docenti, tutor interni ed esterni, esponenti delle differenti realtà economico produttive)
- Analisi di percorsi di alternanza scuola lavoro già realizzati nelle istituzioni scolastiche di appartenenza dei partecipanti
- Costruzione di percorsi di alternanza: individuazione delle competenze attese, dei bisogni formativi degli studenti con disabilità, delle richieste del mercato locale, del profilo professionale dei tutor aziendali e scolastici e dei dispositivi didattici per l'alternanza
- Attuazione del percorso in alternanza progettato
- Valutazione del percorso in alternanza effettuato

Metodologia

Durante il corso, la presentazione degli aspetti teorici finalizzata all'acquisizione di conoscenze specifiche sarà alternata ad attività laboratoriali volte alla progettazione e quindi all'applicazione e valutazione di percorsi di alternanza realizzati.

Periodo di svolgimento e calendario ipotetico:

10 incontri da 3 ore l'uno: 24 settembre 2019; 25 settembre 2019; 2 ottobre 2019; 5 novembre 2019; 3 dicembre 2019; 21 gennaio 2020; 11 febbraio 2020; 17 marzo 2020; 21 aprile 2020; 26 maggio 2020

Sede del corso: Università di Bergamo, piazzale s. Agostino/Pignolo

Tot. ore: 30 ore



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Altre informazioni utili:

Nel caso di richieste provenienti da Istituti Comprensivi o Istituzioni scolastiche, la direttrice e il docente sono disponibili per effettuare una rimodulazione collaborativa del programma, al fine di rispondere più direttamente alle esigenze formative e progettuali del committente.

È anche possibile costruire un progetto di ricerca-azione di durata maggiore ed estensione tematica più ampia sulla base delle necessità delle scuole.

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **150,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

La dimensione del conflitto e le risorse in gioco Le abilità sociali in una scuola "in relazione con"

Docenti: Letizia Caso, Paride Braibanti, Francesca Brivio, Simona Pezzoli, Emanuele Gandolfo, Anna Caffi

Destinatari: (scuola dell'infanzia / primaria / sec. di I grado / sec. di II grado / dirigenti scolastici)

Numero min e max partecipanti: (min 30 max 60)

Minimo 30 max 60 partecipanti di tutte le scuole di ogni ordine e grado (in base alla tipologia di partecipanti i gruppi saranno poi divisi in fase di lavoro)

Descrizione e obiettivi

Il corso vuole offrire uno spazio di condivisione e riflessione sul benessere e la salute nei contesti educativi, attraverso l'analisi del tema del conflitto. Tale tema, infatti, non può essere disgiunto dal quello dell'educazione, come snodo comune tra le politiche di promozione della salute e gli obiettivi propri dei contesti e degli itinerari formativi che riguardano: studenti, insegnanti, organizzazione scolastica, famiglia e comunità.

Il corso propone un lavoro sull'analisi delle competenze critiche nei contesti educativi al fine di individuare e supportare le diverse strategie di *coping* in grado di riposizionare tutti gli "agenti di cambiamento" dei contesti scolastici, in particolare quando si trovano a fronteggiare le diverse possibili situazioni di conflitto.

Grande rilevanza verrà data alle dimensioni delle *life skill*, intese non come competenze che vanno acquisite ex novo ma aree di esplorazione delle relazioni complesse tra una personalità in crescita e i compiti evolutivi che impegnano i soggetti nel corso dello sviluppo. Inoltre si ragionerà sul posizionamento che gli adulti, nel rapporto con la scuola, hanno verso le dimensioni dell'impegno e della responsabilità.

Gli obiettivi sono

- lavorare sullo sviluppo personale e sociale verso gli obiettivi scolastici, di apprendimento per gli insegnanti e nella scuola.
- lavorare sull'individuazione, significazione e gestione del conflitto

Contenuti

- lavoro sulle competenze critiche; lavoro sul conflitto

Metodologia

La metodologia prevede il coinvolgimento in modo diretto e indiretto dei 4 principali agenti di cambiamento (scuola, insegnanti, alunno, famiglia) attraverso una serie di step che parte dall'analisi dei bisogni fino alla verifica e al riavvio dei processi.

La formazione consta di 5 incontri in parte in modalità frontale e in parte interattiva in attività di laboratorio.

I e II incontro: la scuola dell'autonomia come contesto di promozione di sviluppo personale e sociale

III incontro: il conflitto, introduzione al tema

IV incontro: gestione del conflitto

V incontro: conflitto e life skill

Periodo di svolgimento e calendario:

2 plenarie di 2 ore ciascuno (totale 4 ore)

4 incontri di gruppo (12 persone max per gruppo) di 2 ore ciascuno (totale 16 ore)

1 plenaria finale di 2 ore

Sede del corso: Università di Bergamo, piazzale s. Agostino/Pignolo

Tot. ore: 20 ore

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **150,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).



CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Il *Middle Management* nelle scuole: un approccio interdisciplinare tra diritto, pedagogia, psicologia e organizzazione

Docenti: Giuseppe Bertagna, Edoardo Della Torre, Silvia Ivaldi, Francesco Magni

Destinatari: dirigenti scolastici di tutti gli ordini e gradi, vicari del dirigente, docenti delegati, DSGA, personale tecnico amministrativo

Numero min e max partecipanti: (min 20 max 60)

Descrizione

Il tema del *Middle Management* nelle istituzioni scolastiche è sempre più importante per una efficace organizzazione e direzione didattica-educativa all'interno delle istituzioni scolastiche. I dirigenti scolastici si trovano a far fronte, tra impegni burocratici e un contesto scolastico segnato da complessità crescenti, a contrapposte esigenze, talvolta difficilmente conciliabili.

Come far sì che ciascun componente all'interno della scuola possa dare il meglio di sé?

Quale ruolo per i dirigenti scolastici? E per i loro collaboratori (docenti o tecnici/amministrativi)?

A partire dalla discussione critica di alcuni casi concreti, il percorso formativo vuole fornire, in un'ottica interdisciplinare, i principali quadri di comprensione per il contesto scolastico attuale, suscitando la discussione e il reciproco coinvolgimento dei partecipanti attraverso una modalità laboratoriale e dialogica.

Obiettivi

Conoscenza dei principali paradigmi pedagogico-didattici sottesi alla figura del dirigente scolastico e della sua evoluzione nella storia della scuola italiana

Conoscenza del framework normativo di riferimento e di alcuni casi giurisprudenziali emblematici

Conoscenza delle principali teorie dell'organizzazione scolastica e casi di studio concreti

Maturazione delle competenze pedagogico-didattiche, giuridiche, organizzative e gestionali relative al *middle management* nelle scuole

Contenuti

Il corso ha carattere interdisciplinare e vuole integrare una triplice prospettiva: pedagogico-didattica; giuridico-normativa; organizzativa-gestionale.

Sono previsti 5 incontri da 4 ore ciascuno così strutturati:

1. Il dirigente scolastico tra direzione organizzativa e direzione didattico-educativa. Una rilettura del passato, una prospettiva per il futuro [prof. Giuseppe Bertagna]
2. La *governance* delle scuole autonome: profili normativi e casi giurisprudenziali [prof. Francesco Magni]
3. La psicologia delle organizzazioni e la scuola [prof.ssa Silvia Ivaldi]
4. Profili organizzativi delle istituzioni scolastiche [prof. Edoardo Della Torre]
5. Profili gestionali ed economici delle istituzioni scolastiche [prof. Edoardo Della Torre]
6. *Follow up* del percorso formativo: rilettura critica e prospettive [prof. Giuseppe Bertagna, Francesco Magni]

Ogni incontro sarà suddiviso in una prima parte di introduzione e inquadramento del tema ed una seconda parte più laboratoriale e di discussione a partire da alcuni casi concreti di studio.

Metodologia

Il corso sarà strutturato, dopo una prima introduzione di inquadramento teorico, attorno alla discussione di casi e incidenti critici reali, favorendo il dialogo e la partecipazione attiva. Nel corso dei laboratori, sarà poi possibile preparare problemi, approfondimenti, casi di studio e *best practices* da sottoporre a riviste specializzate del settore.

Periodo di svolgimento: ottobre – dicembre 2019. Venerdì pomeriggio 15.00-19.00

Sede del corso: Università di Bergamo, piazzale s. Agostino/Pignolo

Tot. ore: 24 ore

Costi e modalità di iscrizione

Il corso ha un costo di iscrizione pari a **150,00 €**.

Per iscriversi compila [il modulo al presente link](#).